

Dott. GIUSEPPE CHIANTERA

NOTAIO

42121 REGGIO EMILIA - Via Emilia San Pietro, 45

Tel. e Fax (0522) 440097 - Tel. 451167

Cod. Fisc. CHN GPP 57C06 H223N

Partita IVA 01330430354

Registrato a

Reggio Emilia

il 20 maggio 2020

al N. 6050

con € 356,00

Rep.n.17.902

Racc.n.11.384

-- VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA --

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di maggio, -----

----- 13 - 5 - 2020 -----

in Reggio Emilia, nel mio studio in via Emilia San Pietro n.45. -----

Io sottoscritto Dott. GIUSEPPE CHIANTERA, Notaio in Reggio Emilia, i-

scritto nel ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, su richiesta - a mez-

zo del Presidente del Consiglio di Amministrazione - della Società per azioni-

"LANDI RENZO S.P.A." con sede in Cavriago via Nobel n.2/4, capitale so-

ciale versato Euro 11.250.000, numero di iscrizione nel Registro delle Impre-

se di Reggio Emilia e Codice Fiscale 00523300358; -----

procedo alla redazione ed alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del Codi-

ce Civile, del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società

predetta, tenutasi, alla mia costante e continua presenza e in audioconferenza,

in Cavriago presso la sede della Società in data 8 maggio 2020, giusta l'avvi-

so di convocazione di cui appresso per discutere e deliberare sull'ordine del

giorno infra riprodotto. -----

Io Notaio do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assem-

blea, alla quale io Notaio ho continuativamente assistito, é quello di seguito

riportato. -----

----- *** -----

I lavori assembleari iniziano alle ore 9 Ai sensi dell'art.13 dello statuto socia-

le, assume la presidenza dell'Assemblea il richiedente signor Landi Stefano il

quale invita l'assemblea a confermare a me notaio l'incarico per la redazione

in forma pubblica del verbale della presente assemblea; l'assemblea approva la proposta. -----

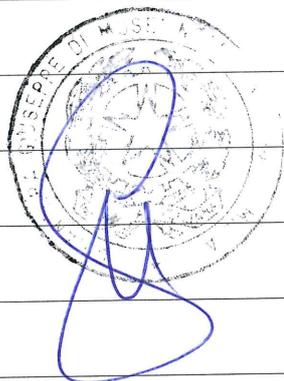
Il Presidente, quindi, in apertura dell'assemblea, constata e dichiara quanto qui di seguito riportato: -----

- che é stata convocata presso la sede legale della società in Cavriago per il giorno 8 maggio 2020 alle ore 9, in unica convocazione, l'assemblea degli azionisti; -----

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito internet della società e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" del 7 aprile 2020, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarketstorage, all'indirizzo www.emarketstorage.com; -----

- che la documentazione prescritta dall'art.2429 del codice civile e dall'art.154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 (il "TUF") è stata regolarmente depositata presso la sede della società e messa a disposizione sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarketstorage nei termini di legge; -----

- che ai sensi dell'articolo 106, secondo comma, del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, (c.d. Decreto "Cura Italia"), la partecipazione all'assemblea è permessa al Rappresentante Designato (come di seguito definito) e agli altri soggetti legittimati all'intervento, diversi dagli azionisti, esclusivamente mediante mezzi di comunicazione elettronici che permettano l'identificazione e la partecipazione immediata dello stesso, con modalità di collegamento già comunicate dalla Società e che l'intervento in



assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società, non essendo ammessa la partecipazione di persona o mediante conferimento di delega a terzi;

- che la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni 19 - (il "Rappresentante Designato") - di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e del citato Decreto, e per essa interviene la signora Cucco Alessandra nata a Milano il 30 ottobre 1965;

- che è stata verificata la rispondenza delle deleghe alle disposizioni di legge vigenti;

- che per le azioni rappresentate e di cui appresso sono state esibite le certificazioni di cui all'art.83 sexies, 4° comma del TUF e relative disposizioni d'attuazione.

Il Presidente constata altresì che:

- non sono state chieste integrazioni dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art.126-bis del TUF;

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui all'art.125-ter del TUF, nonché quelli di cui agli artt.72 e 73 del Regolamento Consob approvato con Delibera n.11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche;

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie poste all'ordine del giorno della odierna assemblea è stata messa a disposizione dei soci e sul sito internet della società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato e-marketstorage all'indirizzo web www.emarketstorage.it.

Il Presidente comunica che: -----

- il capitale sociale emesso della Società ammonta ad Euro 11.250.000,00, interamente versato, suddiviso in numero 112.500.000 azioni ordinarie del valore di nominali Euro 0,10 ciascuna, cui corrisponde, a seguito della maggiorazione del diritto di voto in capo ad alcuni azionisti, un numero di diritti di voto pari a 179.001.830; -----

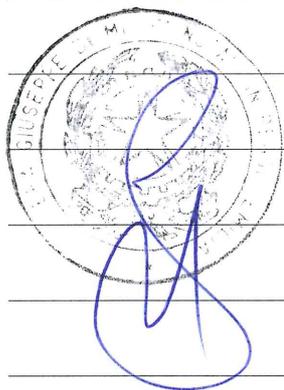
- hanno conferito la delega al Rappresentante Designato, collegato in audio-conferenza, numero 5 azionisti e aventi diritto al voto, rappresentanti numero 75.857.807 azioni ordinarie, che a seguito della maggiorazione del diritto di voto in capo ad alcuni azionisti, corrispondono a un numero di diritti di voto pari al 79,525967 % dell'ammontare complessivo dei diritti di voto esercitabili. -----

Pertanto la base di calcolo per la determinazione dei quorum della presente assemblea è stabilita in complessivi n.142.352.937 diritti di voto. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla riunione (per deleghe al Rappresentante Designato) con indicazione del capitale posseduto (e accreditato all'intervento) risulta dal corrispondente elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

- al capitale sociale della Società, partecipano con diritto di voto superiore al 5% del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data odierna, integrato dalle comunicazioni ricevute e sulla base delle informazioni disponibili sul sito Consob www.Consob.it, i seguenti soggetti: -----

* Girefin S.p.A., con n.61.495.130 azioni ordinarie, pari al 54,662% del capitale sociale, corrispondenti a n.122.990.260 diritti di voto pari al 68,709% dei diritti di voto totali esercitabili; -----



* Gireimm S.r.l., con n.5.000.000 azioni ordinarie, pari al 4,444% del capita-

le sociale, corrispondenti a n.10.000.000 diritti di voto pari al 5,587% dei di-

ritti di voto totali esercitabili; -----

* Aerius Investment Holding AG, con n.9.295.192 azioni ordinarie, pari

all'8,2624% del capitale sociale, corrispondenti a n.9.295.192 diritti di voto

pari al 5,193% dei diritti di voto totali esercitabili; -----

- la Società non detiene ad oggi direttamente o indirettamente azioni proprie

non aventi diritto di voto ai sensi dell'art.2357-ter c.c. e per quanto a cono-

scenza della Società non esistono patti parasociali previsti dall'art.122 D.Lgs.

del TUF; -----

- del Consiglio di Amministrazione sono collegati in audioconferenza, oltre

ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato Musi Cristiano, e i signori Iori

Angelo, Ferrero Paolo e Fornasiero Sara, assenti il Presidente Onorario Cava-

liere del Lavoro Domenichini Giovannina, e i signori Landi Silvia, Karl An-

ton e Russi Vincenzo; -----

- del Collegio Sindacale sono collegati in audioconferenza il Presidente si-

gnor Fabio Zucchetti e i sindaci effettivi signori Diana Rizzo e Domenico

Sardano. -----

Il Presidente ricorda che l'ordine del giorno dell'assemblea reca: -----

PARTE ORDINARIA -----

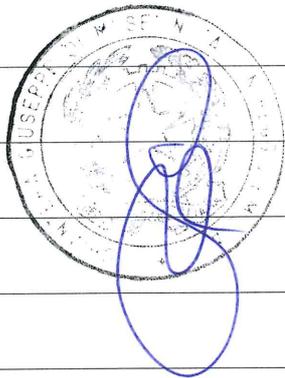
1. 1.1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione degli amministra-

tori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società

di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. 1.2. Deliberazioni in meri-

to al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corri-



sposti al 31 dicembre 2019. 2.1. Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. 2.2. Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2019, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

PARTE STRAORDINARIA -----

4. Proposta di modifica dell'articolo 6-bis dello statuto sociale in materia di maggiorazione del diritto di voto di cui all'articolo 127-quinquies del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, ai fini dell'adeguamento al più recente orientamento interpretativo espresso da Consob nella comunicazione n.0214548 del 18 aprile 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Quindi il Presidente, dopo avere verificato, ai sensi dell'art. 2371 c.c., la regolarità della costituzione della presente assemblea in unica convocazione, l'identità e la legittimazione dei soggetti collegati per audioconferenza, la esistenza e la rispondenza alla legge e allo statuto delle deleghe conferite, dichiara validamente costituita in prima adunanza l'assemblea dei soci dell'in-

dicata società per discutere e deliberare sugli argomenti riportati nell'ordine del giorno. -----

A questo punto il Presidente inizia la trattazione dell'ordine del giorno. -----

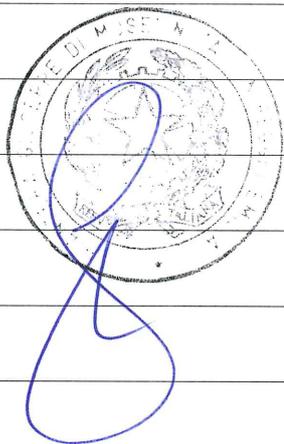
----- PARTE ORDINARIA - PRIMO ARGOMENTO -----

Il primo argomento indicato nell'ordine del giorno, che ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in n.2 sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi, ha ad oggetto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione, con deliberazioni inerenti e conseguenti, e deliberazioni in merito al risultato di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Il Presidente, considerato che la documentazione è stata messa a disposizione nei modi e tempi previsti dalla normativa, propone di omettere la lettura della documentazione relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato e le relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione. Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha espresso giudizio sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Landi Renzo, sia sul bilancio consolidato, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 30 marzo 2020, nelle quali la società di revisione ha rilasciato anche il proprio giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio. Ricorda, infine, che i compensi di competenza per l'esercizio 2019 riconosciuti a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio di esercizio della Società del bilancio

consolidato ammontano rispettivamente a Euro 27.636 e a Euro 119.338. ----



Invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ad intervenire. Il signor Fabio Zucchetti dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs.58/1998: "Sulla base di quanto fin qui riportato, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e delle proposte di destinazione dell'utile d'esercizio formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea." -----

Copia dei suddetti bilanci si allegano, in unico fascicolo, al presente atto sotto la lettera "B". -----

Il Presidente precisa che si procederà a due distinte votazioni, concernenti i seguenti sottopunti all'ordine del giorno: -----

1.1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

1.2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Dispone, quindi, che si passi alla votazione relativa al punto suddetto 1.1 e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti, rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco al-

legato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, esaminato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, -----

----- DELIBERA -----

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, che evidenzia un utile di Euro 2.705.828,03, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni, nonché la relativa relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione." -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.5 azionisti per voti 142.352.937 -----

- contrari: nessuno -----

- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 100% del capitale sociale avente diritto al voto. ----

Dispone che si passi alla votazione relativa al punto 1.2 e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della società di revisione, esaminato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, -----

----- DELIBERA -----

di approvare la destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 2.705.828,03, atteso che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale, quanto ad Euro 360.174,74 a riserva indisponibile per valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni (art. 6, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 38/2005) e per il residuo, e quindi Euro 2.345.653,29, a riserva straordinaria."

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.5 azionisti per voti 142.352.937 -----

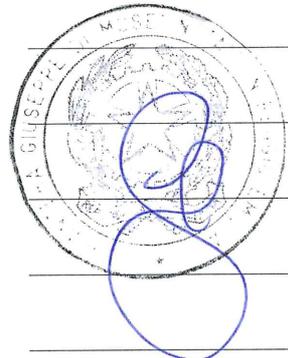
- contrari: nessuno -----

- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 100% del capitale sociale avente diritto al voto. ----

----- PARTE ORDINARIA - SECONDO ARGOMENTO -----

Si passa alla trattazione del secondo argomento indicato nell'ordine del giorno, che ancorché venga trattato in modo unitario, risulta articolato in n.2 sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi, che ha ad oggetto la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Re-



golamento Emittenti. -----

A tal proposito, considerato che la relazione sulla remunerazione è stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo web www.emarketstorage.it. e inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, propone, se nessuno si oppone, di omettere la lettura della relazione sulla remunerazione. -----

Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente precisa si procederà a due distinte votazioni, concernenti i seguenti sottopunti all'ordine del giorno: -----

2.1 Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; -----

2.2 Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n.58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Dispone, quindi, che si passi alla votazione relativa al punto 2.1 e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti, rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco al-

legato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A.: -----

- preso atto della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta

ai sensi degli articoli 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del

Regolamento Emittenti, -----

- esaminata in particolare la "sezione prima" relativa alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione,

del direttore generale, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti

degli organi di controllo, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, -----

- avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, -----

----- DELIBERA -----

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del

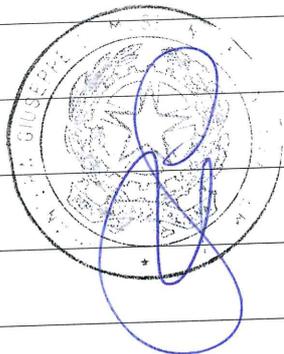
Testo Unico della Finanza, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli ar-

ticoli 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti." -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.5 per voti 142.352.937 -----



- contrari: nessuno -----

- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 100% del capitale sociale avente diritto al voto. -----

Dispone che si passi alla votazione relativa al punto 2.2 e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A.: -----

- preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti, -----

- esaminata altresì la "sezione seconda", che illustra nominativamente ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i compensi corrisposti agli stessi, a qualsiasi titolo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, -----

- avuto riguardo al Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, -----

----- DELIBERA -----

in senso favorevole sulla seconda sezione della suddetta relazione, ai sensi

dell'articolo 123-ter, sesto comma, del Testo Unico della Finanza." -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.5 azionisti per voti 142.352.937 -----

- contrari: nessuno -----

- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 100% del capitale sociale avente diritto al voto. ----

----- PARTE ORDINARIA - TERZO ARGOMENTO -----

Sul terzo argomento all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'Assemblea dei soci del 29 aprile 2019 aveva autorizzato la Società all'acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione, nonché alla loro disposizione senza limiti temporali. -----

Nel corso dell'esercizio 2019 e sino alla data odierna, la Società non ha proceduto all'acquisto di azioni proprie. La Società, pertanto, alla data odierna non risulta detenere in portafoglio azioni proprie. -----

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione di cui sopra verrà a scadere il prossimo 29 ottobre 2020, al fine di evitare la convocazione di un'apposita assemblea in prossimità di detta scadenza e considerato che tale proposta è in linea con la prassi seguita dalla maggior parte delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 13 marzo 2020 aveva ritenuto utile proporre all'odierna assemblea di procedere a una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dalla precedente delibera dell'Assemblea degli Azionisti, per quanto non utilizzato.

Il Presidente prosegue informando i presenti che, alla luce dei più recenti sviluppi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e in considerazione delle misure di sostegno alle imprese adottate dal governo italiano per arginare le conseguenze economiche da essa derivanti, con comunicato stampa pubblicato in data 28 aprile 2020, gli azionisti Girefin S.p.A. e Gireimm S.r.l. hanno comunicato la propria intenzione di esprimere voto contrario rispetto alla presente proposta di delibera proprio al fine di non precludere alla Società l'eventuale accesso alle misure di sostegno alla liquidità delle imprese introdotte dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23. Da ultimo, in considerazione del fatto che la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'acquisto e disposizione di azioni proprie è stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato emarketstorage e inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, il Presidente propone di ometterne la lettura. Nessuno opponendosi, così si procede. -----

Il Presidente dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea degli Azionisti di Landi Renzo S.p.A., preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e tenuto conto delle disposizioni degli

articoli 2357 e seguenti del codice civile, -----

----- DELIBERA -----

1. di revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, per la parte non eseguita, la delibera relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2019; -----

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate: -----

- l'acquisto potrà essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare nei limiti delle riserve disponibili e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e saranno contabilizzati nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;-

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione e comunque non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, anche quando le azioni sono negoziate in diverse sedi di negoziazione; -----

- il numero massimo delle azioni acquistate non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute da società controllate; -----

- gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società quotate e cioè in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-bis del Regolamento Emittenti e 132 del Testo Unico della Finanza, nonché secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e di ogni altra norma applicabile ivi incluse le norme di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali e, pertanto, tramite le seguenti modalità: -----

(i) offerta pubblica di acquisto o scambio; -----

(ii) sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; -----

(iii) acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato preveda modalità conformi a quelle previste dall'articolo 144-bis, comma 1, lettera c), del Regolamento Emittenti; -----

(iv) attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo di tempo stabilito nella delibera dell'Assemblea di autorizzazione del programma di acquisto; -----

(v) nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati; -----

	(vi) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai	
	sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Eu-	
	ropeo del 16 aprile 2014; -----	
	(vii) alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE)	
	n.596/2014 del Parlamento Europeo del 16 aprile 2014; -----	
	3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo	
	2357-ter, primo comma, del codice civile, a disporre in tutto e/o in parte, sen-	
	za limiti di tempo, delle azioni proprie in portafoglio, eventualmente anche	
	prima di aver esaurito gli acquisti, laddove consentito dalle applicabili dispo-	
	sizioni comunitarie e nazionali; le azioni potranno essere cedute in una o più	
	volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, nei mercati rego-	
	lamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offer-	
	ta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di	
	buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di	
	offerte pubbliche di scambio ad un prezzo che non dovrà essere né inferiore	
	né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo	
	in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione. Tali limiti di	
	prezzo non saranno applicabili qualora la cessione o l'assegnazione a titolo	
	gratuito di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di	
	amministratori esecutivi e collaboratori di Landi Renzo e delle società da	
	questa controllate nell'ambito di piani di compensi basati sull'attribuzione di	
	strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del Testo Unico della Finan-	
	za (ivi incluso il piano di performance shares 2019-2021 approvato dall'As-	
	semblea degli Azionisti in data 29 aprile 2019), per incentivazione agli stessi	
	rivolti; -----	

4. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, terzo comma, del codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili; -----

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente o Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti". ----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.2 azionisti per voti 9.341.072 -----
- contrari: n.3 azionisti per voti 133.011.865 -----
- astenuti: nessuno -----

per cui il Presidente dichiara non approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 93,438090% del capitale sociale avente diritto al voto. -----

----- PARTE STRAORDINARIA -----

L'argomento indicato nell'ordine del giorno per la parte straordinaria ha ad oggetto la proposta di modifica dell'articolo 6-bis dello statuto sociale in materia di maggiorazione del diritto di voto di cui all'articolo 127-quinquies del Testo Unico della Finanza, al fine di allineare la disciplina statutaria della maturazione della maggiorazione del diritto di voto al più recente orientamento interpretativo espresso da Consob nella comunicazione n.0214548 del

18 aprile 2019. Il Presidente segnala che le modifiche proposte e sopra illustrate, non concernendo i diritti di voto, ma riguardando unicamente l'allineamento alla più recente interpretazione in materia di maturazione della maggiorazione dei diritti di voto e delle modalità di accertamento dei relativi presupposti, non attribuiscono ai soci il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile. -----

Il Presidente dispone che si passi alla votazione e comunica che sono presenti per delega numero 5 azionisti rappresentanti azioni ordinarie che danno diritto a n.142.352.937 voti. -----

I nominativi dei soci partecipanti alla votazione (per delega) con indicazione del capitale posseduto (e/o accreditato all'intervento) risultano dall'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "A". -----

Il Presidente quindi mette in votazione la seguente -----

----- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -----

"L'Assemblea Straordinaria di Landi Renzo S.p.A., esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti -----

----- DELIBERA -----

1. di modificare l'articolo 6-bis dello statuto sociale adottando la formulazione indicata nella colonna "Testo Proposto" della tabella riportata nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione; -----

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per apportare ogni modifica necessaria al Regolamento per la maggiorazione del voto, adottato dal Consiglio stesso in data 27 agosto 2015, secondo quanto testé deliberato;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e

all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione della deliberazione di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti autorità e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili; -----

4. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito della precedente deliberazione." -----

----- FINE DELLA PROPOSTA -----

la quale, messa in votazione, riporta il seguente esito riferito dal Presidente: -

- favorevoli: n.4 azionisti per voti 133.057.745 -----

- contrari: nessuno -----

- astenuti: n.1 azionista per voti 9.295.192 -----

per cui il Presidente dichiara approvata la proposta come sopra formulata con una maggioranza pari al 93,470319% del capitale sociale avente diritto al voto. -----

Il nuovo testo dello Statuto Sociale, consegnato dalla società, nella redazione

aggiornata si allega al presente atto sotto la lettera "C". -----

L'elenco dei risultati di ciascuna votazione, con l'indicazione, per ogni argomento all'ordine del giorno, degli azionisti favorevoli, dei contrari e degli astenuti, si allega al presente atto sotto la lettera "D". -----

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea quando sono le ore 9,40. -----

----- *** -----

Costituiscono allegati del presente verbale: -----

- elenco contenente il nominativo degli azionisti partecipanti alla riunione sopra allegato sub.A; -----

- fascicolo dei documenti di bilancio sopra allegato sub.B; -----

- testo dello Statuto aggiornato sopra allegato sub.C; -----

- elenco delle votazioni sopra allegato sub.D. -----

Il presente atto viene da me Notaio sottoscritto alle ore -----

Consta di sette fogli scritti con mezzi elettronici a norma di legge da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e da me integrati a mano su ventisei facciate e fin qui della ventisettesima. -----

FIRMATO: GIUSEPPE CHIANTERA NOTAIO -----

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti **5** azionisti, che rappresentano per delega **75.857.807** azioni az. ordinarie, le azioni rappresentate in Assemblea danno diritto a **142.352.937** voti, pari al **79,525967%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'L. Landi'. To the right of the signature are two circular corporate seals. The top seal is stamped in black ink and features a star in the center, surrounded by the text 'SOCIETA' PER AZIONI' and 'LANDI RENZO S.p.A.'. The bottom seal is stamped in blue ink and features the same star and text. The signature and seals are positioned over the text of the document.

Assemblea Straordinaria del 08 maggio 2020

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti **5** azionisti, che rappresentano per delega **75.857.807** azioni, le azioni rappresentate in Assemblea danno diritto a **142.352.937** voti, pari al **79,525967%** dell'ammontare complessivo dei diritti di voto.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is cursive and appears to read 'G. M. Landi'. The stamp is circular with a star in the center and some illegible text around the perimeter.

Elenco Interventi (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge Titolare Tipo Rap. Deleganti / Rappresentati legalmente

Ordinaria AZ. ORDINARIE AZ. VOTO MAGG.

Straordinaria AZ. ORDINARIE AZ. VOTO MAGG.

1	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CUCCO ALESSANDRA	0	0	0	0	0	0
1 D	GIREMIM SRL	0	5.000.000	0	0	5.000.000	0
2 D	GIREFIN SPA	0	61.495.130	0	0	61.495.130	0
	Totale azioni :	0	66.495.130	0	0	66.495.130	0
2	COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI CUCCO ALESSANDRA	0	0	0	0	0	0
1 D	AERIUS HOLDING AG	9.295.192	0	0	0	9.295.192	0
2 D	CHALLENGE ITALIAN EQUITY	45.880	0	0	0	45.880	0
3 D	ISHARES VII PLC	21.605	0	0	0	21.605	0
	Totale azioni :	9.362.677	0	0	0	9.362.677	0
	Totale azioni in proprio	0	0	0	0	0	0
	Totale azioni in delega	9.362.677	66.495.130	0	0	66.495.130	0
	Totale azioni in rappresentanza legale	0	0	0	0	0	0
	TOTALE AZIONI PER TIPOLOGIA	9.362.677	66.495.130	0	0	66.495.130	0
	TOTALE AZIONI	75.857.807	66.495.130	0	0	66.495.130	0
	Totale azionisti in proprio	0	0	0	0	0	0
	Totale azionisti in delega	3	2	3	2	2	2
	Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0	0	0	0	0
	TOTALE AZIONISTI	3	2	3	2	2	2
	TOTALE PORTATORI DI BADGE	1	1	1	1	1	1

ALLEGATO ^C
al N. 4384
di Raccolta.

LANDI RENZO S.P.A.

STATUTO

Articolo 1 – Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "LANDI RENZO S.P.A."

La denominazione può essere scritta in lettere maiuscole o minuscole, con o senza interpunzione.

Articolo 2 – Sede

La sede legale della società è stabilita a Cavriago – Località Corte Tegge (Reggio Emilia).

Per deliberazione dell'organo amministrativo possono essere istituite, modificate o soppresse, sia in Italia che all'estero, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere, nonché sedi secondarie.

Presso la sede legale della società si intende eletto, a tutti gli effetti, il domicilio dei soci, per quanto attiene ai rapporti con la società.

Articolo 3 – Oggetto

La società ha per oggetto la costruzione, il montaggio, la vendita e il commercio in Italia e all'estero:

- (a) di apparecchiature e impianti a gas e di apparecchiature e componenti elettrici ed elettronici per autotrazione e per altri usi;
- (b) degli accessori e pezzi di ricambio relativi, compresi i contenitori e serbatoi.

La società potrà assumere veste di mandataria, con o senza rappresentanza e/o deposito, di agente, di concessionaria e/o commissionaria.

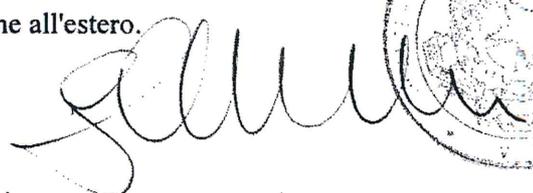
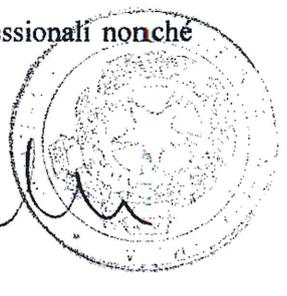
La società, inoltre, nel rispetto delle prescrizioni sancite in materia bancaria e finanziaria dalla legislazione speciale, potrà:

- (a) prestare avalli, fideiussioni ed ogni altra garanzia reale e personale, anche per obbligazioni di terzi, nonché assumere sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese industriali, commerciali o di servizi aventi oggetto analogo, affine o comunque funzionalmente connesso al proprio; nonché
- (b) compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria comunque connessa strumentale o complementare al raggiungimento, anche indiretto, degli scopi sociali, fatta eccezione dell'esercizio dell'attività bancaria e dell'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

E' in ogni caso esclusa l'attività riservata dalla legge a specifiche categorie professionali nonché l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.

La società può esercitare la sua attività sia in Italia che all'estero.



Articolo 4 – Durata

La durata della società è fissata dalla data della sua costituzione fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

Articolo 5 – Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro 11.250.000 ed è diviso in n. 112.500.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni preesistenti.

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro, osservate le disposizioni di legge a riguardo, inclusi i conferimenti di beni in natura e di crediti.

L'Assemblea degli azionisti potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo c.c., anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili (anche con warrant) e a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione legale.

I versamenti sulle azioni sono effettuati dai soci, a norma di legge, nei modi e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse legale sul saldo non versato, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 c.c..

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito - con, o senza, obbligo di rimborso - nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 6 – Azioni

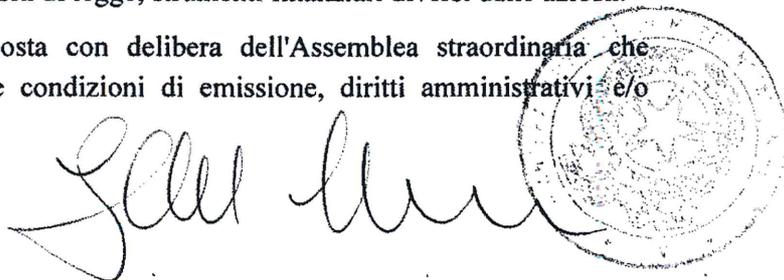
Le azioni sono nominative o, ove consentito dalla legge, al portatore, indivisibili e liberamente trasferibili. Ogni azione dà diritto ad un voto, fermo quanto previsto agli articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater.

Oltre alle azioni ordinarie la società ha facoltà di emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni fornite di diritti diversi. La società può emettere anche le speciali categorie di azioni previste dall'articolo 2349, primo comma, c.c..

Alle azioni costituenti il capitale sociale si applicano le disposizioni di legge in materia di rappresentazione, legittimazione e circolazione della partecipazione sociale previste per gli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

La società può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, strumenti finanziari diversi dalle azioni.

L'emissione di strumenti finanziari è disposta con delibera dell'Assemblea straordinaria che determina le caratteristiche, disciplinandone condizioni di emissione, diritti amministrativi e/o

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text around its perimeter, which is partially obscured by the signature. The signature appears to be 'Gall' followed by a surname.

patrimoniali, sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni apportate, nonché modalità di trasferimento, circolazione e rimborso.

La società può altresì emettere gli strumenti finanziari previsti dall'art. 2349, secondo comma, c.c.

Articolo 6-bis - Maggiorazione del diritto di voto

Il titolare di azioni ordinarie, ove ricorrano i presupposti e le condizioni previste dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, dispone, relativamente alle azioni possedute in via continuativa da almeno ventiquattro mesi, di due voti per ogni azione.

La maggiorazione di voto si consegue, previa iscrizione nell'apposito elenco di cui al successivo art. 6-quater ("Elenco Speciale"), con il decorso di ventiquattro mesi di titolarità ininterrotta dall'iscrizione presso l'Elenco Speciale, secondo le modalità previste dall'apposito regolamento adottato dal Consiglio di Amministrazione.

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato, sono conservati:

- a) in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;
- b) in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione, fermo quanto *infra* previsto al settimo comma.

La maggiorazione di voto si estende alle azioni (le "Nuove Azioni"):

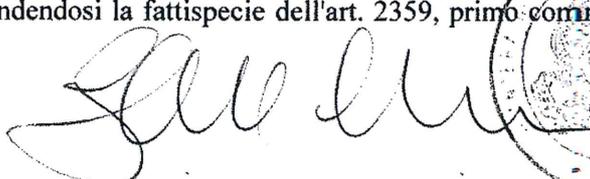
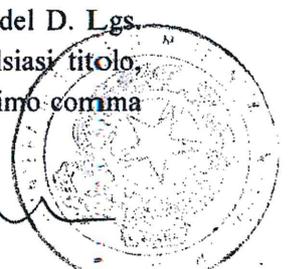
- (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 c.c. spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "Azioni Originarie");
- (ii) spettanti in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda;
- (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Originarie nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni.

Nei casi di cui al comma precedente, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di cui al primo e secondo comma.

Nei casi previsti dal precedente quarto comma, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Originarie non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Nuove Azioni per le quali sia avvenuta l'iscrizione nell'Elenco Speciale dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla iscrizione nell'Elenco Speciale delle Azioni Originarie.

La maggiorazione di voto viene meno per le azioni (i) oggetto di cessione a qualsiasi titolo oneroso o gratuito, ovvero costituite in pegno, oggetto di usufrutto e di altri vincoli che attribuiscono ad un terzo il diritto di voto, (ii) possedute da società o enti (i "Partecipanti") che posseggono partecipazioni in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, secondo comma, del D. Lgs. 58/1998 (come successivamente modificato ed integrato) in caso di cessione a qualsiasi titolo, gratuito od oneroso, del controllo (per tale intendendosi la fattispecie dell'art. 2359, primo comma



n. 1, c.c.), diretto od indiretto nei Partecipanti stessi, fatta avvertenza che non costituiscono al fine di quanto sopra una cessione rilevante le fattispecie di cui sopra al terzo comma.

La maggiorazione di voto viene meno in caso di rinuncia del titolare in tutto o in parte alla maggiorazione di voto medesima. La rinuncia in ogni caso è irrevocabile e la maggiorazione di voto può essere nuovamente acquisita con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di cui al primo comma.

Il socio iscritto nell'Elenco Speciale acconsente che l'intermediario segnali ed egli stesso è tenuto a comunicare entro la fine del mese in cui si verifica e comunque entro la data di cui al successivo articolo 6-*quater*, terzo comma, (*record date*) ogni circostanza e vicenda che faccia venir meno ai sensi delle disposizioni vigenti e dello statuto i presupposti per la maggiorazione del voto o incida sulla titolarità della stessa.

Articolo 6-*ter* - Effetti della maggiorazione del diritto di voto

L'avente diritto alla maggiorazione di voto sarà legittimato a farne uso esibendo apposita comunicazione nelle forme previste dalla normativa applicabile e dal presente statuto, ferma restando la facoltà della Società di effettuare eventuali ulteriori accertamenti anche sulla base delle risultanze dell'Elenco Speciale e di ogni altra notizia della quale la medesima possa venire a conoscenza.

La legittimazione e l'eventuale accertamento da parte della Società avviene con riferimento alla data di cui all'art. 11 del presente statuto.

La maggiorazione di voto di cui al precedente art. 6-*bis* si computa per ogni deliberazione assembleare e quindi pure per la determinazione di quorum assembleari costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale.

La maggiorazione non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti ed esercitabili in forza del possesso di determinate aliquote del capitale e così pure, tra l'altro, per la determinazione delle aliquote di capitale richieste per la presentazione di liste per l'elezione degli organi sociali, per l'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi art. 2393-*bis* c.c., per il calcolo di aliquote richieste per l'impugnazione, a qualsiasi titolo e per qualsiasi causa, di delibere assembleari.

Articolo 6-*quater* - Elenco Speciale

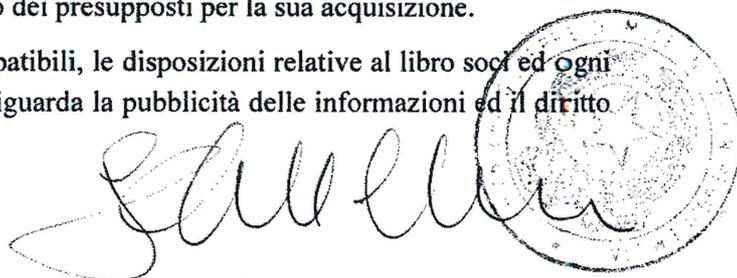
La Società istituisce e tiene, con le forme previste per la tenuta del libro soci, l'Elenco Speciale in cui sono iscritti a loro richiesta i soci che hanno chiesto la maggiorazione di voto.

L'Elenco Speciale contiene le informazioni di cui alla disciplina applicabile e al presente statuto.

L'Elenco Speciale è aggiornato entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario ed in ogni caso entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente.

La Società procede alla cancellazione dall'elenco oltre che per rinuncia e richiesta dell'interessato anche d'ufficio ove abbia notizia del verificarsi di fatti che comportano la perdita della maggiorazione di voto o comunque il venir meno dei presupposti per la sua acquisizione.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a five-pointed star in the center and some illegible text around the perimeter. The signature appears to be 'G. M. M.'.

di ispezione dei soci. Con la richiesta di iscrizione nell'Elenco Speciale, gli aventi diritto alla maggiorazione del voto accettano che i relativi dati, nei limiti di quanto disposto dalla normativa anche regolamentare vigente e dal presente statuto, siano resi pubblici dalla Società.

Articolo 7 – Recesso

Il socio ha diritto di recedere nelle ipotesi contemplate dalla legge.

Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- (a) la proroga o la modifica del termine di durata della società;
- (b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione di titoli azionari.

Il diritto di recesso viene esercitato nei modi e termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 8 – Obbligazioni

La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili (anche con warrant).

L'organo amministrativo può deliberare l'emissione di prestiti obbligazionari con le modalità e nei limiti di cui alle vigenti disposizioni di legge.

L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant è deliberata dall'Assemblea straordinaria. L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'articolo 2420-ter c.c. e dalle altre disposizioni di legge applicabili.

All'Assemblea degli obbligazionisti - che devono scegliere un rappresentante comune - si applicano, in quanto compatibili, le norme dettate dal presente statuto per le assemblee degli azionisti.

Articolo 9 – Assemblee degli azionisti

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie, ai sensi di legge.

Le assemblee, regolarmente costituite, rappresentano l'universalità di tutti gli azionisti, o di quelli delle rispettive categorie, e le loro deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti, astenuti o dissenzienti.

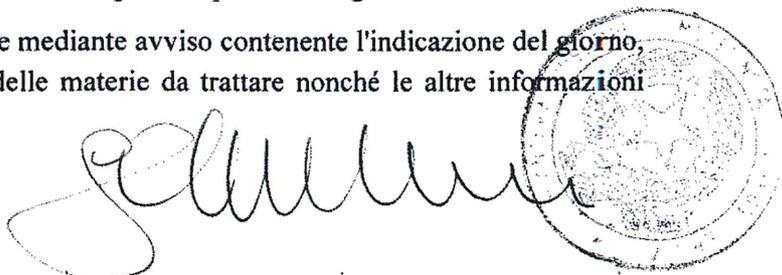
Articolo 10 – Convocazioni

Le assemblee possono essere convocate anche fuori dalla sede sociale, purché nell'Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio di esercizio è convocata dal Consiglio di Amministrazione entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni qualora ne ricorrano le condizioni di legge.

L'Assemblea è inoltre convocata, in via ordinaria o straordinaria, dall'organo amministrativo - ogniqualvolta lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge - ovvero da almeno due membri del Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Le convocazioni delle assemblee vanno attuate mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, l'elenco delle materie da trattare nonché le altre informazioni



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text and a central emblem. The signature is a cursive script that spans across the bottom of the page.

richieste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentati. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative, sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono richiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nei limiti e con le modalità previste dalla legge. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

La richiesta di integrazione dell'elenco delle materie da trattare ai sensi del precedente comma non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa dalla relazione sulle materie all'ordine del giorno.

Articolo 11 – Intervento e rappresentanza in Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Ogni avente diritto al voto può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in Assemblea da terzi, in conformità e nei limiti di quanto disposto dalla legge. La notifica elettronica della delega alla società può essere effettuata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica della società indicato nell'avviso di convocazione. La società non designa un rappresentante per il conferimento di deleghe da parte dei soci.

Gli aventi diritto al voto possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, purché entro i termini previsti nell'avviso di convocazione, tramite posta elettronica certificata utilizzando l'apposito indirizzo di posta elettronica della società indicato nell'avviso di convocazione.

La società non è tenuta a fornire risposta se le informazioni pertinenti sono disponibili sul sito internet della società in un formato "domanda e risposta" nonché ogniqualvolta sia necessario tutelare la riservatezza e gli interessi della società.

Articolo 12 – Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

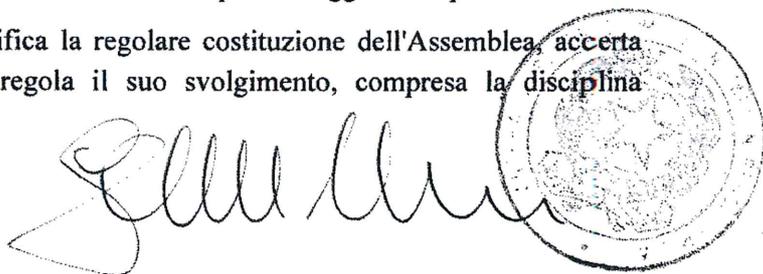
L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si svolge in un'unica convocazione e si costituisce e delibera validamente con le maggioranze previste dalla legge.

Articolo 13 – Presidente dell'Assemblea – Segretario

Il presidente o, in sua vece, l'amministratore delegato, ove nominato, funge da presidente dell'Assemblea.

In caso di assenza, impedimento o rinuncia dell'uno e dell'altro, questa elegge il suo presidente.

Il presidente dirige i lavori assembleari, verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, **accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, compresa la disciplina**

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, likely representing the company's official seal.

dell'ordine e della durata degli interventi, la determinazione del sistema di votazione ed il computo dei voti ed accerta i risultati delle votazioni.

L'Assemblea nomina il segretario e, se lo ritiene opportuno, uno o due scrutatori.

Il segretario e gli scrutatori possono essere scelti anche fra non azionisti.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il presidente farà redigere il verbale da un notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio.

Articolo 14 – Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a nove membri, anche non soci, secondo la previa determinazione fatta di volta in volta – in sede di nomina - dall'Assemblea.

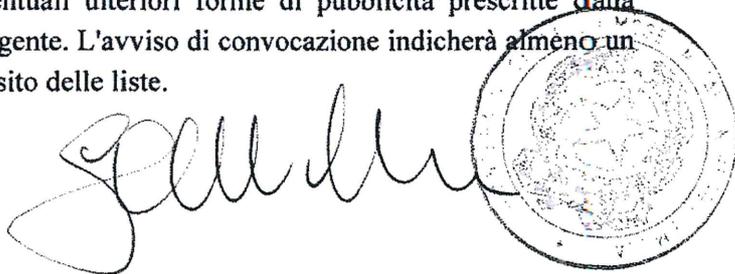
Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; i nominati o confermati dall'Assemblea nel corso dello stesso triennio scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri (o l'eventuale diverso numero minimo previsto dalla normativa applicabile), devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni legislative.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate, nel rispetto della disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni che attribuiscono diritto di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura stabilita di volta in volta dalla Consob, ai sensi della normativa applicabile alla società, possono presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata in ordine progressivo. L'avviso di convocazione indicherà la quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente. L'avviso di convocazione indicherà almeno un mezzo di comunicazione a distanza per il deposito delle liste.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains a globe and some illegible text around its perimeter. The signature is a cursive script that spans across the stamp and extends to the left.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione della lista dovrà essere attestata con le modalità e nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti almeno 3 (tre) candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica; (iii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; nonché (iv) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

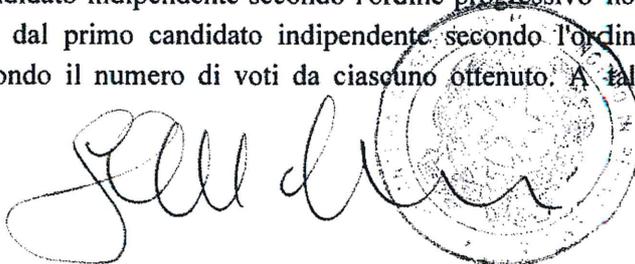
Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista. Al termine delle votazioni, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**") viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine progressivo indicato nella lista;
- (b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Il candidato eletto al primo posto della Lista di Maggioranza risulta eletto presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fermo quanto diversamente disposto, in caso di parità di voti, verrà eletto il candidato più anziano di età.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori indipendenti, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i della stessa lista, ovvero in difetto dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, likely an official seal of the organization.

procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti indipendenti, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci, pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero in difetto dal primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

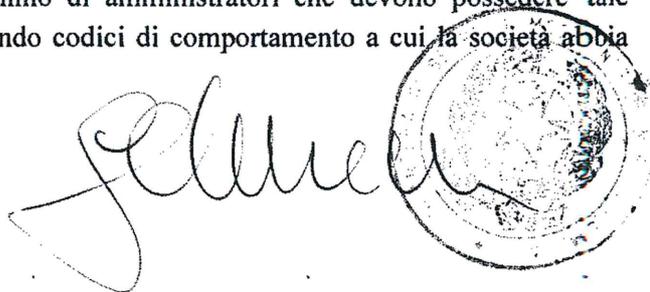
Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo tali liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista concorrente.

In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. In tutti i sopra menzionati casi, il riparto degli amministratori dovrà assicurare, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato.

Qualora sia stata presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo rimanendo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto ovvero dalla Consob per la presentazione delle stesse.

L'amministratore indipendente ai sensi delle disposizioni legislative vigenti per i sindaci che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e decade dalla carica. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che devono possedere tale requisito secondo la normativa vigente o secondo codici di comportamento a cui la società abbia dichiarato di aderire.



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive style.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

- (a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- (b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente, fermo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Qualora peraltro venga a cessare la maggioranza degli amministratori, deve intendersi dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Gli amministratori sono assoggettati al divieto di cui all'articolo 2390 c.c. salvo che siano da ciò esonerati dall'Assemblea.

Articolo 15 – Presidente del Consiglio di Amministrazione – Vice Presidente – Presidente Onorario – Segretario

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al proprio interno un vice presidente ed un presidente onorario con le maggioranze previste dalla legge.

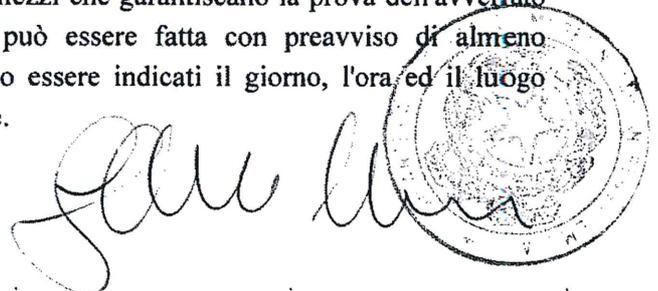
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dall'amministratore delegato, dal vice presidente, o dal presidente onorario, se nominati, ovvero dal consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 – Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si raduna, su convocazione del presidente o di chi ne fa le veci, ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure su richiesta di almeno due dei suoi membri ovvero di un membro del Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in paese dell'Unione Europea.

La convocazione è, di regola, effettuata almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione mediante invio a ciascun amministratore e sindaco effettivo di un avviso per via telematica, per telefax, per lettera, per telegramma ovvero con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con preavviso di almeno ventiquattro ore. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare.



Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche in audioconferenza e/o videoconferenza qualora ricorrano - con obbligo di espressa indicazione nel verbale della riunione - le seguenti condizioni:

- (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, nonché di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (b) che sia permesso al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- (c) che sia possibile per gli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere eventuali documenti.

Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

Il Consiglio di Amministrazione ha da considerarsi regolarmente costituito, anche se non convocato secondo le modalità sopra precisate e dovunque si sia adunato, qualora sia presente la totalità degli amministratori in carica e dei sindaci effettivi.

Articolo 17 – Deliberazioni del Consiglio

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

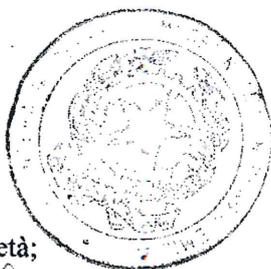
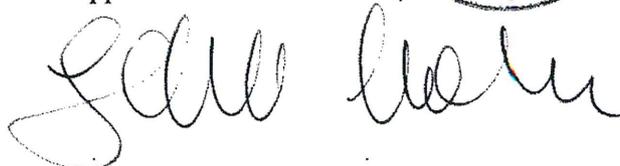
Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal presidente della riunione e dal segretario.

Articolo 18 – Poteri di gestione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti comunque volti a realizzare l'oggetto sociale, eccettuati soltanto quelli che per legge o per il presente statuto sono tassativamente riservati all'Assemblea.

Sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:

- (i) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506-ter c.c.;
- (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- (v) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;



(vi) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;

(vii) la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Qualora sussistano ragioni di urgenza in relazione ad operazioni con parti correlate che non siano di competenza dell'Assemblea o che non debbano da questa essere autorizzate, il Consiglio di Amministrazione potrà approvare tali operazioni con parti correlate, da realizzarsi anche tramite società controllate, in deroga alle usuali disposizioni procedurali previste nella procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla società, purché nel rispetto e alle condizioni previste dalla medesima procedura.

Gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o del comitato esecutivo, se nominato, ovvero anche direttamente mediante nota scritta inviata al presidente del Collegio Sindacale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate. Gli amministratori riferiscono, in particolare, sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

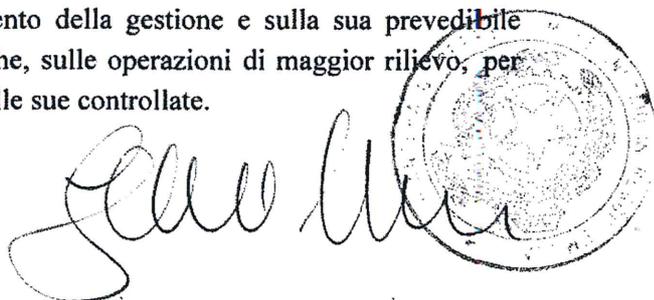
Articolo 19 – Deleghe di poteri

Il Consiglio di Amministrazione può:

- (a) nominare un comitato esecutivo, scegliendone i componenti tra i propri membri, determinandone il numero e delegando ad esso proprie attribuzioni, salvo quelle riservate per legge al Consiglio. Per la validità delle deliberazioni e in generale le modalità di funzionamento del comitato esecutivo si intendono richiamate le stesse norme applicabili al Consiglio di Amministrazione;
- (b) nominare uno o più amministratori delegati, scelti tra i propri membri e investiti - congiuntamente o disgiuntamente tra loro - di tutte o parte delle attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, eccettuate sempre quelle riservate per legge al Consiglio stesso;
- (c) affidare l'esecuzione delle deliberazioni sociali a uno o più direttori.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni agli stessi attribuite, ai sensi della normativa vigente per le società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

Gli organi delegati, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text around its perimeter, which is partially obscured by the signature. The signature appears to be 'Giovanni...'.

Articolo 20 – Compensi

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso, la cui entità è determinata dall'Assemblea.

Il compenso attribuito dall'Assemblea ai componenti del Consiglio di Amministrazione può essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla società.

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, anche sotto forma di partecipazioni agli utili sociali o dell'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Articolo 21 – Rappresentanza sociale

La rappresentanza legale della società, sia attiva che passiva, in sede tanto giudiziale che stragiudiziale, nei confronti di qualsivoglia autorità e/o terzo e per qualunque atto, spetta al presidente, nonché agli amministratori delegati, se nominati, ed ai procuratori a cui il Consiglio di Amministrazione abbia conferito delega, entro i limiti della delega stessa.

Articolo 22 – Composizione e nomina del Collegio Sindacale – Funzioni

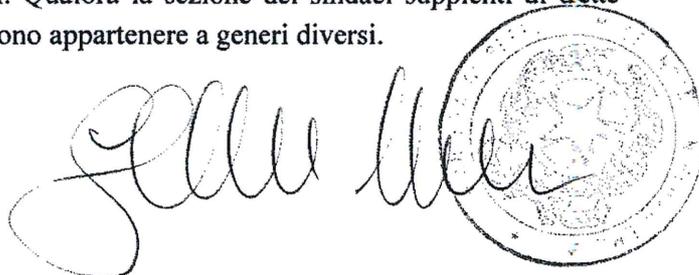
Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge. All'atto della loro nomina l'Assemblea determina la retribuzione spettante ai sindaci, anche con riferimento alla loro partecipazione ai comitati previsti dall'art. 19 che precede. Ai sindaci compete il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni.

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n.162, si considerano materie e settori, strettamente attinenti all'attività della società quelli elencati al precedente articolo 3.

La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere.

Inoltre, qualora siano applicabili criteri inderogabili di riparto tra generi, ciascuna lista che presenti (considerando entrambe le sezioni) almeno 3 (tre) candidati deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari al minimo richiesto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi almeno 2 (due) candidati questi devono appartenere a generi diversi.



A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains a central emblem and text around its perimeter, which is partially obscured by the signature.



Tanti soci che rappresentino, anche congiuntamente, almeno il 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti dell'organo amministrativo, ovvero la diversa misura stabilita o richiamata di volta in volta dalla Consob, ai sensi della normativa applicabile alla società, possono presentare una lista di candidati. L'avviso di convocazione indicherà la quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

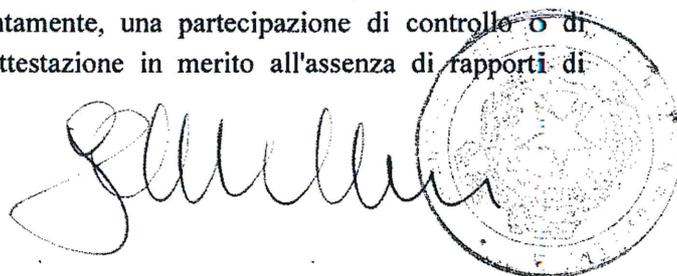
Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente. L'avviso di convocazione indicherà almeno un mezzo di comunicazione a distanza per il deposito delle liste.

La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria alla presentazione della lista dovrà essere attestata con le modalità e nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tale caso avranno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale individuata ai sensi del presente articolo.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di seguito previsto, fermo rimanendo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iii) i *curricula vitae* contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa dovrà inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to be an official seal or stamp of an organization, possibly related to the company or the legal proceedings mentioned in the text. The signature is cursive and somewhat stylized.

collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente (la "**Lista di Maggioranza**");
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente (la "**Lista di Minoranza**").

Qualora le prime due o più liste ottengano un pari numero di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti, che non risultino collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

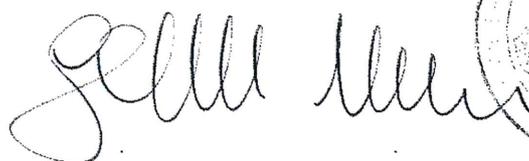
In caso di ulteriore parità tra liste, prevarrà quella presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione azionaria ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. In tutti i sopra menzionati casi, il riparto dei sindaci dovrà assicurare, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero in difetto dal primo candidato del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Maggioranza, subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito, ovvero, ove ciò non consenta di assicurare il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra menzionato, il primo supplente che, seguendo l'ordine progressivo con il quale i sindaci supplenti sono stati elencati nella lista, consenta di soddisfare detto requisito. Qualora le precedenti disposizioni di cui al presente comma non possano trovare applicazione, alla sostituzione provvederà l'Assemblea, deliberando secondo le



maggioranze previste dalle applicabili disposizioni legislative, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Maggioranza, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, se l'applicazione dei criteri di cui al comma che precede non sia idonea ad integrare il Collegio Sindacale, fermo rimanendo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

In caso di sostituzione di un sindaco eletto nella Lista di Minoranza, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito o, in subordine, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o, ancora in subordine, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, fermo rimanendo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In difetto, alle sostituzioni provvederà l'Assemblea, deliberando a maggioranza relativa ed in conformità a quanto previsto al penultimo comma del presente articolo. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Qualora sia necessario provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o supplenti per integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione di un sindaco effettivo e/o supplente eletti nella Lista di Minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti, fermo rimanendo il rispetto del requisito di equilibrio tra i generi sopra indicato, ove richiesto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. In difetto, alle sostituzioni provvederà l'Assemblea, deliberando a maggioranza relativa ed in conformità a quanto previsto al penultimo comma del presente articolo.

Quando l'Assemblea sia chiamata ai sensi dell'art. 2401, comma 1, c.c., alla nomina o alla sostituzione di uno dei sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, non verranno computati i voti eventualmente espressi dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

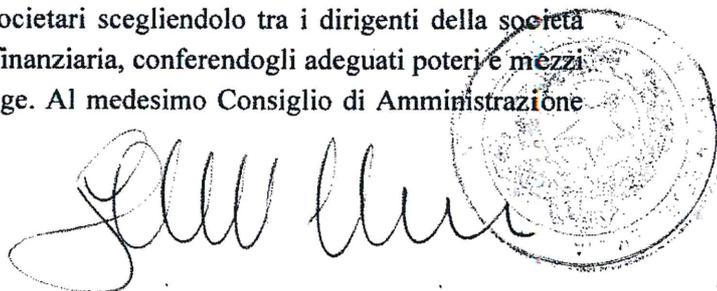
Le riunioni del Collegio possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle modalità di cui all'art. 16 del presente statuto.

Articolo 23 – Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione in conformità alla normativa applicabile.

Articolo 24 – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina un preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo tra i dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria, conferendogli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge. Al medesimo Consiglio di Amministrazione



spetta il potere di revocare tale dirigente preposto. Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 25 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 26 – Ripartizione degli utili e pagamento dei dividendi

Gli utili netti di ogni esercizio devono essere così ripartiti:

- 5% a riserva legale, fino che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- la restante parte secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi ai sensi dell'art. 2433-bis c.c..

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono resi esigibili cadono in prescrizione a favore della società.

Articolo 27 – Scioglimento della società

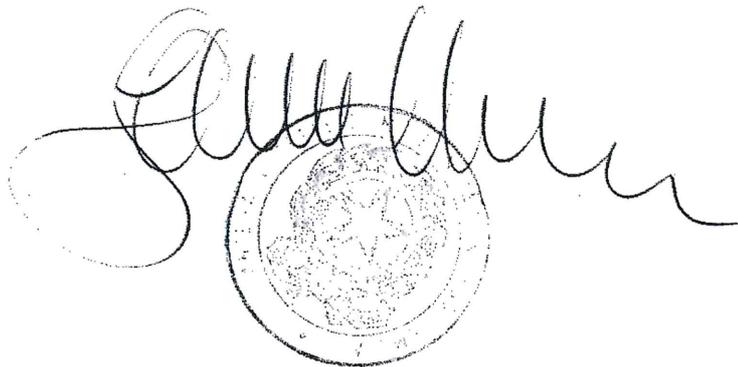
La società si scioglie per le cause e secondo le procedure previste dalla legge.

Articolo 28 – Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nei rapporti tra la società, i soci e i membri degli organi sociali il foro competente è quello di Reggio Emilia.

Articolo 29 – Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge in materia.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp features a star in the center and some illegible text around the perimeter. The signature is a cursive, flowing script.

STAMPA ELENCO PARTECIPANTI/AZIONISTI

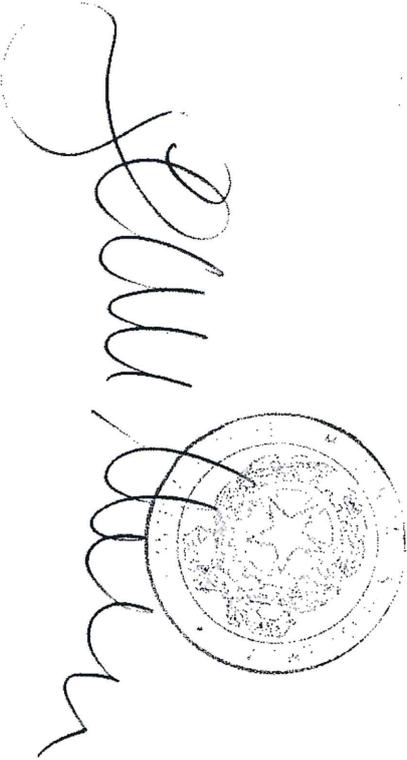
N° PARTECIPANTE/AZIONISTA RAPPRESENTATO	AZIONI Ordinarie		AZIONI Voto Maggiore		ASSENZE ALLE VOTAZIONI					
	Rappresentate	Dettaglio	Rappresentate	Dettaglio	1	2	3	4	5	6
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CUCCO ALESSANDRA - PER DELEGA DI GIREMIM SRL GIREFIN SPA			66.495.130	5.000.000	-	-	-	-	-	-
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI CUCCO ALESSANDRA - PER DELEGA DI AERIUS HOLDING AG CHALLENGE ITALIAN EQUITY RICHIEDENTE:RBC CHALLENGE FUNDS ISHARES VII PLC AGENTE:STATE STREET BK.TR.BOSTON	9.362.677	9.295.192 45.880 21.605		61.495.130	-	-	-	-	-	-

Intervenuti n° 2 rappresentanti per delega 9.362.677 azioni Ordinarie e 66.495.130 azioni Voto Maggiore

Legenda:

- 1 Bilancio di esercizio al 31/12/2019
 - 2 Deliberazioni in merito al risultato di esercizio
 - 3 Approvazione prima sezione della remunerazione
 - 4 Approvazione seconda sezione della remunerazione
 - 5 Acquisto e disposizione azioni proprie
 - 6 Modifica art. 6-bis statuto sociale
- F= Favorevole; C= Contrario; A= Astenuto; - Non Votante; X: Assente alla votazione

ALLEGATO **D**
al N. **21384**
di Raccolta.





LANDI RENZO S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
TENUTASI IN DATA 8 MAGGIO 2020

Hanno partecipato all'Assemblea complessivamente n. 5 Azionisti per delega per n. 75.857.807 azioni ordinarie pari al 67,429162% capitale sociale ordinario e n. 142.352.937 pari al 79,525967% dei diritti di voto attribuiti al capitale.

RENDICONTO SINTETICO DELLE VOTAZIONI SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA

1.1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	5	142.352.937	100,000000	79,525967
Contrari	0	0	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000
Non Volanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967

1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	5	142.352.937	100,000000	79,525967
Contrari	0	0	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000
Non Volanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967



2.1. Esame ed approvazione della prima sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	5	142.352.937	100,000000	79,525967
Contrari	0	0	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967

2.2. Deliberazioni relative alla seconda sezione, ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	5	142.352.937	100,000000	79,525967
Contrari	0	0	0,000000	0,000000
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2019, per quanto non utilizzati; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	2	9.341.072	6,561910	5,218423
Contrari	3	133.011.865	93,438090	74,307545
Astenuti	0	0	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967



[Handwritten signature]



4. Proposta di modifica dell'articolo 6-bis dello statuto sociale in materia di maggioranza del diritto di voto di cui all'articolo 127-quinquies del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, ai fini dell'adeguamento al più recente orientamento interpretativo espresso da Consob nella comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	N. AZIONISTI (IN PROPRIO O PER DELEGA)	N. VOTI	% SU VOTI PRESENTI O RAPPRESENTATI	% SU TOTALE DIRITTI DI VOTO
Favorevoli	4	133.057.745	93,470319	74,333176
Contrari	0	0	0,000000	0,000000
Astenuti	1	9.295.192	6,529681	5,197792
Non Votanti	0	0	0,000000	0,000000
Totale	5	142.352.937	100,000000	79,525967

Stella

